

VERBALE DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA DI

DE' LONGHI S.p.A.

del 22 aprile 2008

Il giorno 22 aprile 2008 alle ore 09.10 hanno inizio in Treviso, presso la sede sociale della società De' Longhi S.p.A., in Via L. Seitz, al civico 47, i lavori della assemblea di prima convocazione della Società De' Longhi S.p.A., con sede legale in Treviso, Via L. Seitz, 47, n. iscrizione al R. I. 11570840154, R.E.A. 224758.

Il Dr. Giuseppe De' Longhi, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto Sociale e dell'art. 6 del Regolamento Assembleare, assume la presidenza dell'Assemblea nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e porge a tutti il suo benvenuto.

Il Presidente, dopo aver attestato che il Capitale Sociale, interamente versato, è attualmente costituito da n. 149.500.000 azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana S.p.A, del valore nominale di Euro 3,00 cadauna per complessivi Euro 448.500.000 (quattrocentoquarantottomilionicinquecentomila), dà atto che:

- l'Assemblea dei soci è stata regolarmente convocata per la data odierna alle ore 09.00 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 aprile 2008, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, a norma di legge e di Statuto, con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 15 marzo 2008, parte seconda, n° 32, avviso n. C-084586, nonché sul quotidiano "Milano Finanza" del 15 marzo 2008.

Il Presidente, quindi, su consenso unanime espresso dai soci presenti, invita alle funzioni di Segretario l'Avv. Paolo Bassilana, professionista esterno alla Società, il quale accetta l'incarico. Sempre su consenso unanime dell'assemblea, il Presidente, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Assembleare, invita l'Avv. Antonio Checchini a svolgere le funzioni di scrutatore.

Il Presidente dà inoltre atto che:

- per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti i Signori Fabio De' Longhi, Silvia De Longhi, Renato Corrada, Carlo Garavaglia, Giorgio Sandri e Silvio Sartori; hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Alberto Clò e Giovanni Tamburi;

- per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci effettivi, Signori Gianluca Ponzellini (Presi-

dente) Giuliano Saccardi e Massimo Lanfranchi;

- sono stati eseguiti a norma di legge e nei termini previsti i depositi utili a legittimare l'intervento in Assemblea da parte dei soci presenti o rappresentati;

- a cura del personale autorizzato dal Presidente stesso è stata accertata la legittimazione degli azionisti presenti ad intervenire all'Assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di Statuto delle deleghe portate dagli intervenuti.

Il Presidente dichiara quindi che essendo intervenuti al momento ventisei azionisti rappresentanti in proprio o per delega n. 122.143.931 (centoventiduemilionicentoquarantatremilanovecento trentuno) azioni ordinarie pari al 81,7% delle n. 149.500.000 azioni ordinarie costituenti il Capitale Sociale, l'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita e può deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 2007, della relazione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/98 e della Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 58/98; deliberazioni inerenti e

conseguenti;

2. Integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito di dimissioni di Amministratori e determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Proposta di piano di compensi ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/98; deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 18 aprile 2007; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente prosegue dichiarando e comunicando che riguardo a tutti gli argomenti all'ordine del giorno sono stati regolarmente espletati gli obblighi informativi previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari. In particolare, tra l'altro, che:

- il progetto di bilancio d'esercizio è stato depositato presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini previsti dalla normativa vigente, ivi restando a disposizione;

- le relative relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. sono state depositate con le stesse modalità, sin dal 7 aprile 2008;

- le relazioni degli amministratori concernenti gli argomenti all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 3, D.M. n. 437 del 5/11/1998, sono state depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. sin dal 7 aprile 2008.

- la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizioni di azioni proprie è stata altresì trasmessa alla Consob;

- la proposta per la nomina alla carica di amministratore, con il relativo *curriculum*, è stata depositata presso la sede sociale sin dal 7 aprile 2008.

Inoltre tutte le relazioni relative agli argomenti all'ordine del giorno, la relazione annuale sul governo societario e il progetto di bilancio sono stati pubblicati sul sito *Internet* della società all'indirizzo www.delonghi.com, sezione "Corporate" e consegnati a tutti gli azionisti o loro delegati intervenuti.

Il Presidente informa tra l'altro i presenti:

- che l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano all'Assemblea in proprio o per delega, con l'indicazione delle rispettive azioni possedute bloccate ai fini assembleari e delle altre informazioni richieste dalla Consob, verrà allegato al presente verbale come parte integrante dello

stesso, riservandosi di comunicare nel corso dell'Assemblea, prima della votazione, i dati aggiornati sulle presenze;

- che è stato consentito ad esperti, rappresentanti della società di revisione e giornalisti di assistere all'odierna assemblea; inoltre, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, assistono all'Assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della Società (nessuna opposizione a tale presenza);

- che in base alle risultanze del Libro dei Soci e tenuto conto degli aggiornamenti relativi all'odierna Assemblea, delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e delle altre informazioni a disposizione, risultano, direttamente o indirettamente possessori di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato, i seguenti azionisti

AZIONISTA	N. AZIONI	% SUL CAPITA- LE
THE LONG E TRUST	112.134.660	75,006%
Indirettamente trami- te		

DE' LONGHI SOPARFI SA		
TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND	6.722.774	4,50%

- di non essere a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali ex art. 122 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

Prima di passare alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente invita formalmente i partecipanti all'odierna Assemblea a dichiarare l'eventuale sussistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto Sociale, non conosciute dal Presidente stesso e dal Collegio Sindacale, e ricorda che il verbale della presente Assemblea conterrà la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni di commento.

Il Presidente rammenta altresì che, al fine di agevolare e rendere più puntuale la verbalizzazione, i lavori sono oggetto di registrazione su nastro, che verrà cancellata una volta ultimata la redazione del verbale.

Vengono inoltre illustrate le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni, con invito a coloro che si dovessero assentare nel corso della riunione di farlo constatare al personale incaricato all'uscita della sala riconsegnando la scheda di partecipazione all'assemblea. In particolare, si rammenta che le votazioni avvengono per alzata di mano, e che gli azionisti contrari e/o astenuti devono comunicare il loro nominativo ai fini della verbalizzazione.

Si passa quindi alla trattazione del **primo** punto all'ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 2007, della relazione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/98 e della Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 58/98; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Con il consenso unanime dell'Assemblea, il Presidente omette la lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione e del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007, nonché del bilancio consolidato di Gruppo, e cede la parola all'Amministratore Delegato, Dott. Fabio De' Lon-

ghi. Prima di illustrare i dati e i principali eventi dell'esercizio 2007, il Presidente procede a una rapida illustrazione descrittiva delle attività del Gruppo De' Longhi S.p.A.

La missione del gruppo continua ad essere quella di progettare, produrre e distribuire prodotti nei segmenti alti del mercato con soluzioni innovative per dare comfort e benessere nella casa e nel business. Questa missione interessa le due divisioni accomunate da quattro pilastri della strategia De' Longhi, tutti rivolti a soddisfare il consumatore finale (produrre in maniera efficiente a costi bassi, operare nei segmenti alti del mercato, vendendo prodotti di qualità e differenziati tra loro, utilizzare sempre di più le reti di vendita controllate dal Gruppo, anche all'estero, e sempre meno grossisti o distributori che possono avere interessi diversi da quelli che sono quelli dall'azienda; e soprattutto utilizzare marchi che sono nel portafoglio del Gruppo).

Il gruppo ha affrontato una forte ristrutturazione nel corso del 2007, che prevedeva la separazione in maniera chiara delle due attività industriali, quella della parte elettrodomestico e quella della parte professionale perché, sebbene operino spesso anche in segmenti apparentemente simili come il

riscaldamento e il condizionamento, in realtà il canale di vendita dell'organizzazione di tipo professionale, le logiche di tipo industriale, i clienti e anche il ciclo del settore, nonché il ciclo economico sono completamente diversi.

Si è così mirato alla specializzazione del management per dare sia più efficacia al business in entrambe le divisioni, sia per dare una trasparenza maggiore nella lettura dei dati.

La De' Longhi S.p.A., holding del Gruppo, fornisce tutte le attività di supporto alle divisioni che sono quelle di finanza, amministrazione, controllo, human resources, legal.

Il settore household (riscaldamento e condizionamento portatile, elettrodomestici per la cucina ed altri elettrodomestici per la casa, distribuiti soprattutto nei negozi di elettrodomestici, specializzati o con la grande distribuzione) riguarda le tipiche attività dell'elettrodomestico di De' Longhi, Kenwood e Ariete, con la distribuzione anche del marchio Simac. Il settore professionale (chiller, o i radiatori ad acqua, distribuiti tramite canali tipici del settore professionale, come installatori professionisti) riguarda Climaveneta, RC e De Longhi Radiators.

Nella divisione household De Longhi e Kenwood son-

marchi mondiali, posizionati nel segmento alto del mercato: rappresentano il 90% delle vendite della divisione, mentre il restante 10% delle vendite viene realizzato con i marchi Simac, Ariete e Ariagel, che sono invece marchi di natura regionale, soprattutto focalizzati nell'area mediterranea (Italia, Grecia, Spagna e Portogallo).

Diversamente, per la parte professionale sono utilizzati i radiatori a marchio Radel o De Longhi (Radel è un acronimo di radiatori De Longhi), nonché Climaveneta ed RC, che sono marchi specializzati per i chiller e per le macchine per la telefonia.

Uno degli elementi fondamentali del Gruppo è la sua presenza internazionale: il Gruppo, infatti, fattura circa il 20% delle proprie vendite sul mercato italiano, mentre quasi l'80% viene realizzato sui mercati esteri. La crescita è in continuo aumento sui mercati internazionali. Inoltre, il 70% delle vendite viene eseguito tramite il network di vendita, ovvero attraverso le filiali in tutti i principali paesi del mondo: Australia, Austria, Belgio, Cina, Canada, Repubblica Ceca, Dubai, Francia, Germania, Hong Kong, Olanda, Irlanda, Giappone, Malesia, Nuova Zelanda, Polonia, Portogallo, Russia, Singapore, Spagna, Sudafrica,

Svizzera, Turchia, Stati Uniti e Inghilterra. Da un punto di vista industriale, l'attività di ristrutturazione è stata completata nel 2005, delocalizzando alcune produzioni in Italia e in Cina. Attualmente la piattaforma industriale è stata completata: la parte household vanta due fabbriche sul territorio italiano, una fabbrica in Russia per il mercato locale, e tre fabbriche in Cina.

La parte professionale, invece, presenta una diversa necessità da un punto di vista industriale. La vicinanza al mercato di sbocco è fondamentale: nel mercato europeo, le fabbriche presenti in Italia sono sei, mentre in Cina una fabbrica è destinata alla produzione di prodotti che poi vengono venduti sul mercato locale.

Le vendite, dal punto di vista geografico, sono molto diversificate per la parte household e per la parte professional: household, infatti, è una divisione mondiale: l'Italia pesa meno del 20% nel fatturato del Gruppo; il secondo mercato è quello dell'Inghilterra, che però rappresenta solo il 9%, mentre quello della Russia si attesta al 7%, in rapidissima crescita come quello del resto dell'est europeo. Il mercato del resto dell'Europa è la parte predominante: la Germania ne è il paese principale. Il Giappone rappresenta il 4% nel fat-

turato del Gruppo, il Nord America il 15%, il resto del mondo il 16%. Questa distribuzione è tipica di un'azienda multinazionale.

La parte professionale, business molto solido, ha un orizzonte geografico diverso: è un business concentrato sull'Europa, con forti posizioni in Italia, in Inghilterra, e nel resto d'Europa, in particolare in Spagna (che è il paese principale, insieme alla Russia, e all'Est Europeo). Nel resto del mondo la divisione ha sviluppato uno stabilimento industriale in Cina ormai 2 anni e mezzo fa per la produzione e commercializzazione in loco (una scelta di successo per il Gruppo, in quanto rappresenta già l'8% del fatturato della divisione professionale).

Il Gruppo ha avuto un anno brillante e pertanto guarda con ottimismo al 2008, nonostante ci siano segnali di incertezza nel mercato americano e inglese (che però contano meno del 20% delle vendite consolidate, in virtù del rafforzamento della presenza del Gruppo in paesi ad alto tasso di crescita, come la Russia e l'Est europeo). Il mercato sul quale il Gruppo sta crescendo di più è l'Europa, anche se non si tratta di mercati ad alto tasso di crescita (l'eccezione è la Germania, che ha vissuto un grande rilancio economico negli

ultimi anni).

Gli effetti di cd. "stagionalità" diventano sempre minori per il Gruppo; la produzione di elettrodomestici per la cucina rappresenta ormai il 64% del fatturato, dove le macchine per il caffè rappresentano da sole circa il 24% sul totale del fatturato. Lo stiro e la pulizia, che rappresentano un piccolo ambito di produzione, manifestano delle grandissime potenzialità, similmente a quanto accaduto nel campo della cottura.

A livello europeo il Gruppo ha raggiunto la Philips, occupando la seconda posizione, contando di superarla definitivamente nel corso del 2008, e avvicinarsi al leader, che è il gruppo Seb.

Da un punto di vista professionale, il condizionamento rappresenta il 73% del fatturato (è il prodotto più importante), mentre il riscaldamento il 27%, campo in cui il Gruppo occupa posizioni di leadership. Nel segmento dei chiller il Gruppo vanta la prima posizione a livello europeo: in questo ambito Carrier è il concorrente principale, presentando un'offerta più vasta di quella del Gruppo, ma la Climaveneta con la RC si presentano in una posizione di forte leadership. Nel segmento del riscaldamento il Gruppo occupa una posizione importante soprattutto sulle piastre e sul bagno,

in particolare sul mercato inglese.

L'Amministratore Delegato prosegue commentando i risultati finanziari di due anni brillanti con tassi di crescita di fatturato dell'8% (tra il 2005 e il 2006), e addirittura del 9,4% tra il 2006 e 2007. Considerando la rivalutazione dell'Euro, la crescita sarebbe stata ben superiore al 10% e si sarebbe aggirata intorno all'11%.

L'Europa dell'Est e continentale compensano il rallentamento dell'Inghilterra e degli Stati Uniti, con un miglioramento anche del gross profit grazie alle azioni sul prodotto, sul mix di vendita, sull'efficienza della parte industriale che sta entrando sempre di più in regime, anche in Cina.

Si è dovuto anche controbilanciare un aumento enorme del prezzo delle materie prime, che è continuato anche nel corso del 2008.

Il gross profit è salito, molto di più nel 2006 rispetto al 2005. E' salito al 14%, da 513 milioni a 586 milioni con un salto percentuale importante, dal 37,5 % al 39,3%. Da un punto di vista di EBITDA, si è voluto evidenziare l'EBITDA prima degli oneri non ricorrenti, perché si è avuto un effetto importante sul conto economico per un evento di natura straordinaria, l'incendio che si è verifi-

cato proprio alla fine dell'assemblea dei soci dell'anno scorso ed ha impattato per circa 9,5 milioni di euro. Tuttavia, nonostante il conseguente rallentamento delle attività nel corso dell'anno, il Gruppo è riuscito nel migliorare l'EBITDA prima degli oneri non ricorrenti da 122 milioni di euro a 156 milioni, con un'incidenza che è passata dal 9% al 10,5% e con un miglioramento del 27%. Nonostante l'incendio e i 9,5 milioni di oneri non ricorrenti, l'EBITDA è migliorato da 125 milioni a 145 milioni, con un miglioramento del 15,8% (quindi molto superiore alla crescita) grazie alla leva operativa: e l'incidenza dell'EBITDA è passata dal 9,2% al 9,8%. Quindi l'EBITDA migliora di circa 150 basis points, assolutamente al di sopra delle aspettative.

L'EBIT migliora ancora di più, percentualmente del 22%, passando nel giro di due anni da 67 milioni a 103,7 milioni, dopo aver pagato 10 milioni circa di costi straordinari (altrimenti sarebbe stato di 113 milioni: un dato quasi raddoppiato in due anni).

Nel 2006 il profitto netto aveva beneficiato della cessione di Elba, che aveva dato un profitto straordinario di 25 milioni. Proformizzando ed escludendo dal 2006 questo utile straordinario, prose-

gue l'Amministratore Delegato, il profitto netto proforma raddoppia, passando da 14,8 milioni a 30,6 milioni. Il dividendo proposto è di 0,006 euro per azione.

La posizione finanziaria era scesa nel 2006 rispetto al 2005, in virtù di una cartolarizzazione di crediti, ma anche per un effetto di cash flow positivo generato dalla gestione corrente. Nel corso del 2007 il Gruppo ha dovuto far fronte a costi straordinari, come l'incendio menzionato, che ha pesato in cassa per quasi 20 milioni, le acquisizioni eseguite, l'acquisto di Top Clima (che è il principale distributore di Climaveneta, consentendo la messa in sicurezza del primo mercato e gettando le basi per opportunità di crescita ulteriori, controllando la distribuzione del prodotto del Gruppo in linea con la strategia di controllare sempre di più i mercati strategici, come in Spagna). Inoltre è stata acquistata la filiale svizzera per la vendita dei prodotti elettrodomestici (ciò ha pesato per circa 24 milioni di euro).

Il Dott. De' Longhi procede analizzando l'andamento delle divisioni, la parte household, oggetto di una forte ristrutturazione nel corso degli anni 2003, 2004 e 2005, attualmente ha mi-

glorato moltissimo la redditività prima degli oneri straordinari, con una crescita del 3,6% (pro-forma del 5,6, tenuto conto che la cessione di Elba nel corso del 2006 impatta negativamente sul tasso di crescita); il miglioramento dell'EBITDA è stato del 32% e in valore assoluto l'EBITDA margin passa (pro-forma) dall'8,2% al 10,3%, (oltre due punti di miglioramento).

La parte professionale presentava già un'EBITDA positivo, attorno al 10%, e si è mantenuto in linea nonostante un impatto negativo nell'ultimo trimestre delle vendite della divisione del riscaldamento, non in linea con i programmi ma secondo le attese degli sviluppi del mercato dell'edilizia e della crisi finanziaria che ha influenzato soprattutto il mercato inglese.

Il Gruppo continua nel suo obiettivo di tornare ai livelli di EBITDA precedenti la delocalizzazione in Cina (quando era attorno al 14%). Ciò dovrà essere realizzato in un mercato molto difficile, quello del 2008, in cui occorrerà fare i conti con una crescita dei costi delle materie prime (rame, alluminio, acciaio sono tutti ai massimi), e con il potenziale contagio del rallentamento economico dagli Stati Uniti ed Inghilterra ad altri mercati. Sicuramente la Spagna vivrà un anno difficile e

l'Italia non ha avuto un inizio brillante dell'anno. Tuttavia il Gruppo, con la sua distribuzione internazionale, può sopperire al rallentamento di alcuni singoli mercati, non dipendendo eccessivamente da nessun mercato.

Il Gruppo, prosegue il Dott. De' Longhi, continuerà a porre in atto operazioni strategiche: soprattutto nuovi prodotti, alleanze di marketing, ingressi in nuovi mercati o rafforzamenti in mercati esistenti, acquisizioni e nuove piattaforme industriali in mercati target. La pipeline di prodotti è forte: si avrà il lancio di una nuova macchina superautomatica per il mercato tedesco nella fascia di prezzo tra gli 800 e i 1200 euro; la nuova "Lattissima" con Nespresso, che doveva essere lanciata ad aprile dell'anno scorso, ma il cui lancio è slittato a settembre a causa dell'incendio, ha avuto un lancio parziale solo in cinque mercati, e quest'anno verrà lanciata in tutto il mondo con il supporto della campagna della Nestlé con George Clooney; ci sarà il lancio della linea K-Mix, che è stata introdotta solamente sulla fine dell'anno scorso; una nuova linea breakfast di design che si chiama Opera; un completamento della nuova gamma di Kenwood degli Smoothie; sul condizionamento un nuovo Pinguino; nella produzione di macchine indu-

striali nuove macchine sia per Climaveneta che per RC e una nuova linea di radiatori tubolari, che ha richiesto un forte investimento di circa 14 milioni di euro in due anni per entrare con forza in questo segmento di mercato molto importante per l'Italia e per la Germania.

Le alleanze di marketing sono state molto importanti. Una è sicuramente quella con la Nespresso: da quest'anno il Gruppo è diventato il primo partner mondiale di Nespresso, dopo aver iniziato già nel 2004 la distribuzione di vendita e la distribuzione di macchine di Nespresso e diventando nel giro di tre anni il primo partner per la Nestlé, per il marchio Nespresso nella vendita di macchine da caffè. Il Gruppo è presente in Starbucks (un grande veicolo di distribuzione della marca), è produttore di AEG per certe macchine da caffè; con Tci ha realizzato una joint-venture per la produzione di deumidificatori, condizionatori portatili in Cina e per la distribuzione in quei mercati. Il gruppo, inoltre, produce per Philips le macchine da caffè. Pare chiaro come tutti i principali concorrenti stiano guardando alla De Longhi come il partner di riferimento per la produzione di macchine da caffè in virtù delle sue capacità tecniche.

Nel campo della distribuzione, il Gruppo ha aperto stabilimenti in Cina e Turchia nel 2006, in Repubblica Ceca e Grecia nel corso 2007; è stata potenziata la presenza in Russia, ed in particolare anche in Germania e in Austria: non si tratta di azioni secondarie, ma di azioni fondamentali.

Il 2008, prosegue l'Amministratore Delegato, potrebbe essere un anno molto particolare per l'elettrodomestico: la Germania potrebbe superare l'Italia in termini di fatturato: per un produttore italiano si tratterebbe di un risultato straordinario. Il Gruppo ha iniziato la presenza direttamente in Svizzera con grandi aspettative e in Dubai, perché il Middle-East è sicuramente un territorio con un alto tasso di crescita.

Dopo aver ricordato che la sala dell'assemblea odierna non era stata più utilizzata da un anno circa (il giorno dell'incendio), e che oggi viene inaugurata simbolicamente per mettere alle spalle questo episodio, e aver ringraziato tutti i dipendenti, l'Amministratore Delegato cede quindi la parola nuovamente al Presidente, il quale, dopo aver rimarcato le prospettive positive del Gruppo:

- comunica che la società "PriceWaterhouseCoopers

S.p.A.", società alla quale è stato conferito l'incarico di revisione del bilancio d'esercizio di De' Longhi S.p.A., ha espresso giudizio senza rilievi sul bilancio al 31 dicembre 2007 come risulta dalla relazione rilasciata in data 04 aprile 2008;

- informa, in conformità a quanto richiesto dalla Consob, che la società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. ha impiegato:

a) 439 ore per la revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007, con inclusione della verifica della regolare tenuta della contabilità sociale, per un compenso di Euro 25.500,00;

b) 1.801 ore per la revisione limitata della situazione semestrale, per un compenso di Euro 113.000,00;

c) 805 ore per la revisione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, per un compenso di Euro 64.000,00.

Con il consenso unanime dell'assemblea viene omessa la lettura delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione e il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Ponzellini, presa la parola, sottolineato il progresso registrato dall'organo di controllo con riferimento al sistema di controlli interni, rammenta che non sono e-

merse omissioni censurabili o irregolarità meritevoli di segnalazione, esprimendo l'assenso del Collegio all'approvazione del bilancio d'esercizio e alla proposta di distribuzione del dividendo.

Il Presidente da quindi lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli azionisti

- preso atto della relazione del consiglio di amministrazione;

- preso atto della relazione del collegio sindacale;

- preso atto del giudizio espresso, senza rilievi, dalla società di revisione;

DELIBERA:

1. di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;

2. di approvare il Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2007 che evidenzia un utile netto di Euro 2.912.922, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso e nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;

3. di destinare l'utile netto di esercizio di Euro 2.912.922, come segue:

- a riserva legale Euro 145.646;

- a riserva straordinaria, l'importo di Euro

2.767.276;

4. di assegnare agli Azionisti una parte della riserva straordinaria per l'importo complessivo di Euro 8.970.000 corrispondente alla distribuzione di un dividendo lordo di Euro 0,06 per ciascuna delle 149.500.000 azioni in circolazione;

I dividendi verranno messi in pagamento a decorrere dal 02 maggio 2008 con data di stacco della cedola 28 aprile 2008".

Il Presidente domanda se vi siano richieste di intervento.

Nessuno domandando la parola, il Presidente chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze e rinnova la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto e l'invito a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente dichiara quindi che gli intervenuti sono rimasti ventisei, rappresentanti in proprio o per delega n. 122.143.931 (centoventiduemilionicentoquarantatremilanovecento trentuno) azioni ordinarie pari al 81,7% delle n. 149.500.000 azioni ordinarie costituenti il Capitale Sociale, e alle ore 10:02 pone in votazione

la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura, invitando gli azionisti a procedere alla votazione per alzata di mano.

L'Assemblea approva la proposta di deliberazione a maggioranza, con la sola astensione del delegato De Nicola Giulio, per i soci di cui alla scheda n. 4 indicati in allegato al presente verbale (9458 voti astenuti), e tutti gli altri soci, portatori di n. 122.134.473 azioni, favorevoli.

Si passa quindi alla trattazione del **secondo** punto all'ordine del giorno.

2. Integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito di dimissioni di Amministratori e determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente informa che, a seguito di dimissioni di un amministratore, il Consiglio di Amministrazione di De' Longhi S.p.A. ha cooptato l'Amministratore Dott.ssa Silvia De' Longhi, a norma dell'art. 2386, co. 1, del Codice Civile. Rileva altresì che ai sensi della medesima norma di legge gli Amministratori cooptati dal Consiglio di Amministrazione «*restano in carica fino alla prossima assemblea*» e quindi sino all'Assemblea riunita in data odierna, che è chiamata appunto ad integrare il Consiglio di Ammi-

nistrazione nominando un nuovo amministratore.

Il Presidente da atto che in conformità con i principi del codice di autodisciplina delle società quotate, ai quali la Società ha aderito, è stata depositata presso la sede sociale una proposta per la nomina di un amministratore, da parte del socio De'Longhi Soparfi S.A.

Il Presidente precisa che non sono pervenute alla società ulteriori proposte di nomina alla carica di amministratore.

Su consenso unanime dell'Assemblea il Presidente omette la lettura della lettera del socio, depositata nei termini e distribuita a tutti i soci intervenuti.

Il Presidente dà quindi lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti:

- preso atto della relazione del consiglio di amministrazione;

- preso atto del deposito della proposta di nomina alla carica di amministratore da parte del socio De' Longhi Soparfi S.A.;

DELIBERA:

1. di nominare amministratore sino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che sarà chiuso il 31 dicembre 2009, la Dottoressa

Silvia De' Longhi, nata a Trieste l'8 settembre 1984 e residente a Trieste, via san Michele n. 35; 2. di autorizzare espressamente l'amministratore nominato ad assumere cariche ed esercitare attività ai sensi dell'art. 2390 cod. civ."

Il Presidente domanda se vi siano richieste di intervento e, nessuno chiedendo la parola, prima di aprire la votazione, chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze e rinnova la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto e l'invito a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente dichiara quindi che gli intervenuti sono rimasti ventisei, rappresentanti in proprio o per delega n. 122.143.931 (centoventiduemilionicentoquarantatremilanovecento trentuno) azioni ordinarie pari al 81,7% delle n. 149.500.000 azioni ordinarie costituenti il Capitale Sociale.

Alle ore 10:07 pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura, invitando gli azionisti a votare peralzata di mano.

L'Assemblea approva la proposta di deliberazione a

maggioranza, con il voto contrario del delegato De Nicola Giulio per i soci di cui alla scheda n. 2 (n. 200 voti), indicati in allegato al presente verbale, e tutti gli altri soci, portatori di n. 122.143.731 voti, favorevoli.

Sempre con riferimento alla trattazione del **secondo** punto all'ordine del giorno, per quanto riguarda il compenso spettante al Consigliere viene proposto di fissare, ai sensi dell'articolo 2389, comma 1, codice civile, il compenso annuale spettante all'Amministratore così nominato, nell'importo pari a quello fissato dall'assemblea del 18 aprile 2007 all'atto di nomina dei restanti membri del Consiglio di Amministrazione, ossia di Euro 40.000,00 (quarantamila/00) ciascuno, e di dare mandato al Consiglio di Amministrazione per la definizione di eventuali maggiori compensi spettanti all'amministratore qualora investito di particolari cariche in conformità dell'atto costitutivo, a sensi dell'art. 2389, comma 3, codice civile.

Il Presidente dà quindi lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti:

- preso atto della relazione del consiglio di amministrazione;

DELIBERA:

di fissare, ai sensi dell'articolo 2389 , comma 1, codice civile, il compenso annuale spettante all'Amministratore così nominato, nell'importo pari a quello fissato dall'assemblea del 18 Aprile 2007 all'atto di nomina dei restanti membri del Consiglio di Amministrazione, ossia di Euro 40.000,00 (quarantamila/00) ciascuno, e dare mandato al Consiglio di Amministrazione per la definizione di eventuali maggiori compensi spettanti all'amministratore qualora investito di particolari cariche in conformità dell'atto costitutivo, a sensi dell'art. 2389, comma 3 , codice civile."

Il Presidente domanda se vi siano richieste di intervento e, nessuno chiedendo la parola, prima di aprire la votazione, chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze e rinnova la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto e l'invito a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente dichiara quindi che gli intervenuti sono rimasti ventisei, rappresentanti in proprio o per delega n. 122.143.931 (centoventiduemilionicentoquarantatremilanovecento

trentuno) azioni ordinarie pari al 81,7% delle n. 149.500.000 azioni ordinarie costituenti il Capitale Sociale.

Alle ore 10:10 pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura, invitando gli azionisti a votare per alzata di mano.

L'Assemblea approva la proposta di deliberazione a maggioranza, con il voto contrario del delegato De Nicola Giulio per i soci di cui alla scheda n. 2 (n. 200 voti), indicati in allegato al presente verbale, e tutti gli altri soci, portatori di n. 122.143.731 voti, favorevoli.

Si passa quindi alla trattazione del **terzo** punto all'ordine del giorno.

3. Proposta di piano di compensi ai sensi dell'art. 114 bis del D. Lgs. n. 58/98; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente invita l'Amministratore Delegato a dare lettura dell'apposita relazione concernente la proposta in oggetto.

Su consenso unanime dell'Assemblea il Presidente omette la lettura della relazione, depositata nei termini e distribuita a tutti i soci intervenuti, e

da lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione e del Regolamento allegato alla stessa;

- preso atto del Documento Informativo redatto in conformità a quanto indicato nell'allegato 3°, schema 7 del Regolamento Consob 11971/1999, ai sensi dell'art. 84 bis del medesimo Regolamento e dell'art. 114 bis del TUF;

DELIBERA:

di approvare il piano di compensi ai sensi dell'art. 114 bis del D. Lgs. n. 58/98, disciplinato dal Regolamento allegato di seguito alla presente Relazione

A tal proposito, per una esauriente informativa, rinviando anche al Documento informativo redatto in conformità a quanto indicato nell'allegato 3A, schema 7 del Regolamento Consob 11971/1999, ai sensi dell'art. 84 bis del medesimo Regolamento e dell'art. 114 bis del TUF..

Si propone che l'Assemblea approvi il Piano menzionato, come disciplinato dal Regolamento, e che deliberi di conferire al Consiglio di Amministrazione - che potrà delegare alcune decisioni al Comitato per la Remunerazione - ogni più ampio potere necessario e/o opportuno per la migliore attuazione e gestione del Piano, ivi incluso il potere di apportare al

Piano tutte le modifiche necessarie e/o opportune in conformità con il Regolamento medesimo”.

Il Presidente domanda se vi siano richieste di intervento e, nessuno chiedendo la parola, prima di aprire la votazione, chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze e rinnova la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto e l'invito a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente dichiara quindi che gli intervenuti sono rimasti ventisei, rappresentanti in proprio o per delega n. 122.143.931 (centoventiduemilionicentoquarantatremilanovecento trentuno) azioni ordinarie pari al 81,7% delle n. 149.500.000 azioni ordinarie costituenti il Capitale Sociale.

Alle ore 10:16 pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura, invitando gli azionisti a procedere alla votazione per alzata di mano.

L'Assemblea approva la proposta di deliberazione a maggioranza, con il voto contrario del delegato De Nicola Giulio, per i soci di cui alla scheda n. 1 (n. 151.681 voti), alla scheda n. 2 (n. 200 voti)

e alla scheda n. 4 (n. 9458 voti), tutti indicati in allegato al presente verbale; e con l'astensione del delegato De Nicola Giulio per i soci di cui alla scheda n. 3 (n. 150 voti) indicati in allegato al presente verbale; tutti gli altri soci, portatori di n. 121.982.442 voti, favorevoli.

Il Presidente proclama il risultato.

Si passa quindi alla trattazione del **quarto** e ultimo punto all'ordine del giorno.

4. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 18 aprile 2007; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente dà quindi la parola all'Amministratore Delegato per la lettura della relazione concernente la proposta in discussione, il quale su consenso unanime dell'Assemblea viene esonerato da tale incombenza.

Il Presidente dà quindi lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti:

- preso atto della relazione del consiglio di amministrazione;

- tenuto conto delle disposizioni degli articoli 2357 e seguenti del codice civile e degli articoli 132 del decreto legislativo numero 58 del 1998 e e 144bis del Regolamento Consob numero 11971 del 1999;
- preso atto che, alla data della presente riunione assembleare, né De Longhi S.p.A. né società da questa controllate posseggono azioni ordinarie De' Longhi;
- constatata l'opportunità di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, per i fini e con le modalità illustrate nella relazione;

DELIBERA:

1. fermi restando i limiti di cui all'art. 2357 codice civile, di revocare la precedente autorizzazione assunta dall'Assemblea del 18 aprile 2007 e di autorizzare il Consiglio ad acquistare, anche in più riprese, entro 18 mesi dalla data della presente assemblea e quindi entro il 22 ottobre 2009, azioni proprie fino al raggiungimento del quantitativo massimo di numero 14.000.000 (quattordici milioni) azioni ordinarie da nominali 3 (tre) euro cadauna e, in ogni caso, in misura non eccedente alla decima parte del capitale sociale, tenendosi conto a tal fine anche delle azioni eventualmente detenute dalle società controllate.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno

effettuate, ai sensi degli Articoli 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/99, sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti. L'acquisto di azioni proprie potrà avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito dall'Articolo 132, 3° comma, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

2. di fissare il prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, in un range determinato in misura non inferiore nel minimo del 20% e non superiore nel massimo del 5% al prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno precedente l'acquisto;

3. di autorizzare il Consiglio, ai sensi dell'art. 2357 ter cod. civ., a disporre delle azioni così acquistate, entro 18 mesi dalla data della presente assemblea e quindi entro il 22 ottobre 2009, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della

Società, ivi compresa l'alienazione in borsa, ai blocchi, o mediante scambio con partecipazioni o altre attività nell'ambito di progetti industriali. Le azioni potranno anche essere assegnate ad Amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società o delle sue controllate, in relazione all'esecuzione di piani di stock-option;

4. di fissare il prezzo di vendita unicamente nel limite del prezzo minimo, che dovrà essere tale da non comportare effetti economici negativi per la Società e comunque non inferiore al 95% (novantacinqueper cento) della media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario nei cinque giorni precedenti la vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato solo in caso di scambi o cessioni di azioni proprie nell'ambito della realizzazione di progetti industriali, e nel caso di cessione di azioni in esecuzione di piani di stock-option;

5. Le operazioni di acquisto e di disposizione saranno contabilizzate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili;

6. di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente - ogni più ampio potere occorrente per dare completa ed integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti".

Prima di aprire la votazione, il Presidente chiede

al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze e rinnova la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto e l'invito a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente dichiara quindi che gli intervenuti sono rimasti ventisei, rappresentanti in proprio o per delega n. 122.143.931 (centoventiduemilionicentoquarantatremilanovecento trentuno) azioni ordinarie pari al 81,7% delle n. 149.500.000 azioni ordinarie costituenti il Capitale Sociale, e alle ore 10:25 pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura, invitando gli azionisti a procedere alla votazione per alzata di mano.

L'Assemblea approva all'unanimità. Il Presidente proclama il risultato.

Esaurita pertanto la trattazione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente De' Longhi dichiara chiusa l'Assemblea ordinaria alle ore 10.26.

Il Segretario

Il Presidente

avv. Paolo Bassilana

dr. Giuseppe De'Longhi

DE LONGHI S.p.A.

VIA L. SEITZ 47 - TREVISO

Cod. Fiscale: 11570840154

**ELENCO RISULTATI VOTAZIONI
ORDINARIA DEL 22/04/2008 IN PRIMA CONVOCAZIONE**

Ordine del giorno **PRESENTAZIONE BILANCIO AL 31.12.07, RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMM.NE, DELLA RELAZ.COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOC. DI REV.**

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 10:02 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 10:33

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 122.143.931 pari al 81,7016% delle n. 149.500.000 azioni costituenti il capitale sociale

ELENCO FAVOREVOLI					
Totale Voti: 122.134.473 pari al 99,9923 % della quantità votante					
SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
KAS DEPOSITARY TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO	1		17.965	151.681
WISDOMTREE EUROPE SMALL CAP DIVIDEND FUND	Delegato: DE NICOLA GIULIO			1.682	
SAN DIEGO GAS & ELECTRIC CO NUCLEAR FACILITIES QUALIFIED DECOMMISSIONING TRUST	Delegato: DE NICOLA GIULIO			1.460	
agente: MELLON BANK N.A.					
NORTHWESTERN UNIVERSITY	Delegato: DE NICOLA GIULIO			71.000	
agente: NORTHERN TRUST - LO					
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	Delegato: DE NICOLA GIULIO			4.569	
agente: NORTHERN TRUST - LO					
L & L INVESTMENT LP	Delegato: DE NICOLA GIULIO			7.300	
agente: NORTHERN TRUST - LO					
EAFE SMALL CAP INDEX PLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	Delegato: DE NICOLA GIULIO			6.847	
agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY					
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXMPT RETIREMENT PLANS	Delegato: DE NICOLA GIULIO			6.949	
agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY					
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	Delegato: DE NICOLA GIULIO			22.111	

agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXMPT RETIREMENT PLANS agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXMPT RETIREMENT PLANS agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO			4.855 6.943	
METROPOLE GESTION METROPOLE EUROPEAN SMALLER CAP METROPOLE GESTION METROPOLE SMALL CAP	Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO	2		100 100	200
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO	3		150	150
TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND FRANKLIN TEMPLETON TAX CLASS CORP. CONTRARIAN EUROPEAN FUND LP WISDOMTREE EUROPE SMALL CAP DIVIDEND FUND TEMPLETON EUROPEAN FUND FCP VAN EYCK ENTREPRENEURS agente: BNP PARIBAS 2S-PARIS FINANCIERE DE L ECHIQUIR agente: BNP PARIBAS 2S-PARIS 123 CONVINCIONS agente: BNP PARIBAS 2S-PARIS FCP ECHIQUIER AGENOR agente: BNP PARIBAS 2S-PARIS	Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO	5		6.722.774 64.370 340.192 1.433 18.260 30.000 600.000 70.000 2.000.000	9.847.029
DE LONGHI SOPARFI SA DE LONGHI SOPARFI SA	Delegato: DE BERNARDI ANGELO Delegato: DE BERNARDI ANGELO	6		135.000 111.999.660	112.134.660
GARAVAGLIA LUIGI		7	750		750
GRASSO GIAMPAOLO		8	3		3
			753	122.133.720	122.134.473

ELENCO ASTENUTI

Totale Voti: 9.458 pari al 0,0077 % della quantità votante

BARCLAYS GLOBAL INVESTORS NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO	4		4.045	9.458
WORLD EX-US SMALL CAP PLUS FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO			1.224	
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO			4.189	
			0	9.458	9.458

Tot. Voti in Proprio: 753

Tot. Voti in Delega: 122.143.178

Totale Voti: 122.143.931

Ordine del giorno INTEGRAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DI DIMISSIONI.

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 10:07 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 10:34

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 122.143.931 pari al 81,7016% delle n. 149.500.000 azioni costituenti il capitale sociale

ELENCO FAVOREVOLI

Totale Voti: 122.143.731 pari al 99,9998 % della quantità votante

SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
KAS DEPOSITARY TRUST COMPANY WISDOMTREE EUROPE SMALL CAP DIVIDEND FUND SAN DIEGO GAS & ELECTRIC CO NUCLEAR FACILITIES QUALIFIED DECOMMISSIONING TRUST agente: MELLON BANK N.A.	Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO	1		17.965 1.682 1.460	151.681
NORTHWESTERN UNIVERSITY agente: NORTHERN TRUST - LO	Delegato: DE NICOLA GIULIO			71.000	
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT agente: NORTHERN TRUST - LO	Delegato: DE NICOLA GIULIO			4.569	
L & L INVESTMENT LP agente: NORTHERN TRUST - LO	Delegato: DE NICOLA GIULIO			7.300	

EAFE SMALL CAP INDEX PLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO			6.847	
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXMPT RETIREMENT PLANS agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO			6.949	
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO			22.111	
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXMPT RETIREMENT PLANS agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO			4.855	
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXMPT RETIREMENT PLANS agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO			6.943	
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO	3		150	150
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO	4		4.045	9.458
WORLD EX-US SMALL CAP PLUS FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO			1.224	
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO			4.189	
TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND FRANKLIN TEMPLETON TAX CLASS CORP. CONTRARIAN EUROPEAN FUND LP WISDOMTREE EUROPE SMALL CAP DIVIDEND FUND TEMPLETON EUROPEAN FUND FCP VAN EYCK ENTREPRENEURS agente: BNP PARIBAS 2S-PARIS FINANCIERE DE L ECHIQUIR agente: BNP PARIBAS 2S-PARIS 123 CONVINCIONS	Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO	5		6.722.774 64.370 340.192 1.433 18.260 30.000 600.000 70.000	9.847.029

agente: BNP PARIBAS 2S-PARIS FCP ECHIQUIER AGENOR agente: BNP PARIBAS 2S-PARIS	Delegato: DE NICOLA GIULIO			2.000.000	
DE LONGHI SOPARFI SA DE LONGHI SOPARFI SA	Delegato: DE BERNARDI ANGELO Delegato: DE BERNARDI ANGELO	6		135.000 111.999.660	112.134.660
GARAVAGLIA LUIGI		7	750		750
GRASSO GIAMPAOLO		8	3		3
			753	122.142.978	122.143.731

ELENCO CONTRARI					
Totale Voti: 200 pari al 0,0002 % della quantità votante					
METROPOLE GESTION SMALLER CAP	METROPOLE EUROPEAN	Delegato: DE NICOLA GIULIO	2	100	200
METROPOLE GESTION	METROPOLE SMALL CAP	Delegato: DE NICOLA GIULIO		100	
			0	200	200

Tot. Voti in Proprio: 753	Tot. Voti in Delega: 122.143.178	Totale Voti: 122.143.931
----------------------------------	---	---------------------------------

Ordine del giorno DETERMINAZIONE DEL RELATIVO COMPENSO.

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 10:10 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 10:35

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 122.143.931 pari al 81,7016% delle n. 149.500.000 azioni costituenti il capitale sociale

ELENCO FAVOREVOLI					
Totale Voti: 122.143.731 pari al 99,9998 % della quantità votante					
SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
KAS DEPOSITARY TRUST COMPANY WISDOMTREE EUROPE SMALL CAP DIVIDEND FUND SAN DIEGO GAS & ELECTRIC CO NUCLEAR FACILITIES QUALIFIED DECOMMISSIONING TRUST agente: MELLON BANK N.A.	Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO	1		17.965 1.682 1.460	151.681

NORTHWESTERN UNIVERSITY agente: NORTHERN TRUST - LO	Delegato: DE NICOLA GIULIO			71.000	
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT agente: NORTHERN TRUST - LO	Delegato: DE NICOLA GIULIO			4.569	
L & L INVESTMENT LP agente: NORTHERN TRUST - LO	Delegato: DE NICOLA GIULIO			7.300	
EAFE SMALL CAP INDEX PLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO			6.847	
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXMPT RETIREMENT PLANS agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO			6.949	
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO			22.111	
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXMPT RETIREMENT PLANS agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO			4.855	
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXMPT RETIREMENT PLANS agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO			6.943	
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO	3		150	150
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO	4		4.045	9.458
WORLD EX-US SMALL CAP PLUS FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO			1.224	
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO			4.189	
TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND FRANKLIN TEMPLETON TAX CLASS CORP. CONTRARIAN EUROPEAN FUND LP	Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO	5		6.722.774 64.370 340.192	9.847.029

WISDOMTREE EUROPE SMALL CAP DIVIDEND FUND	Delegato: DE NICOLA GIULIO			1.433	
TEMPLETON EUROPEAN FUND	Delegato: DE NICOLA GIULIO			18.260	
FCP VAN EYCK ENTREPRENEURS	Delegato: DE NICOLA GIULIO			30.000	
agente: BNP PARIBAS 2S-PARIS					
FINANCIERE DE L ECHIQUIR	Delegato: DE NICOLA GIULIO			600.000	
agente: BNP PARIBAS 2S-PARIS					
123 CONVINCIONS	Delegato: DE NICOLA GIULIO			70.000	
agente: BNP PARIBAS 2S-PARIS					
FCP ECHIQUIER AGENOR	Delegato: DE NICOLA GIULIO			2.000.000	
agente: BNP PARIBAS 2S-PARIS					
DE LONGHI SOPARFI SA	Delegato: DE BERNARDI ANGELO	6		135.000	112.134.660
DE LONGHI SOPARFI SA	Delegato: DE BERNARDI ANGELO			111.999.660	
GARAVAGLIA LUIGI		7	750		750
GRASSO GIAMPAOLO		8	3		3
			753	122.142.978	122.143.731

ELENCO CONTRARI

Totale Voti: 200 pari al 0,0002 % della quantità votante

METROPOLE GESTION	METROPOLE EUROPEAN	Delegato: DE NICOLA GIULIO	2		100	200
SMALLER CAP						
METROPOLE GESTION	METROPOLE SMALL CAP	Delegato: DE NICOLA GIULIO			100	
			0	200	200	

Tot. Voti in Proprio: 753

Tot. Voti in Delega: 122.143.178

Totale Voti: 122.143.931

Ordine del giorno **PROPOSTA DI PIANO DEI COMPENSI AI SENSI DELL'ART. 114-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 58/98 DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.**

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 10:16 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 10:37

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 122.143.931 pari al 81,7016% delle n. 149.500.000 azioni costituenti il capitale sociale

ELENCO FAVOREVOLI

Totale Voti: 121.982.442 pari al 99,8678 % della quantità votante

SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND FRANKLIN TEMPLETON TAX CLASS CORP. CONTRARIAN EUROPEAN FUND LP WISDOMTREE EUROPE SMALL CAP DIVIDEND FUND TEMPLETON EUROPEAN FUND FCP VAN EYCK ENTREPRENEURS agente: BNP PARIBAS 2S-PARIS FINANCIERE DE L ECHIQUIR agente: BNP PARIBAS 2S-PARIS 123 CONVINCTIONS agente: BNP PARIBAS 2S-PARIS FCP ECHIQUIER AGENOR agente: BNP PARIBAS 2S-PARIS	Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO	5		6.722.774 64.370 340.192 1.433 18.260 30.000 600.000 70.000 2.000.000	9.847.029
DE LONGHI SOPARFI SA DE LONGHI SOPARFI SA	Delegato: DE BERNARDI ANGELO Delegato: DE BERNARDI ANGELO	6		135.000 111.999.660	112.134.660
GARAVAGLIA LUIGI		7	750		750
GRASSO GIAMPAOLO		8	3		3
			753	121.981.689	121.982.442

ELENCO CONTRARI					
Totale Voti: 161.339 pari al 0,1321 % della quantità votante					
KAS DEPOSITARY TRUST COMPANY WISDOMTREE EUROPE SMALL CAP DIVIDEND FUND SAN DIEGO GAS & ELECTRIC CO NUCLEAR FACILITIES QUALIFIED DECOMMISSIONING TRUST agente: MELLON BANK N.A. NORTHWESTERN UNIVERSITY agente: NORTHERN TRUST - LO FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT agente: NORTHERN TRUST - LO L & L INVESTMENT LP	Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO	1		17.965 1.682 1.460 71.000 4.569 7.300	151.681

agente: NORTHERN TRUST - LO EAFE SMALL CAP INDEX PLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	Delegato: DE NICOLA GIULIO			6.847	
agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXMPT RETIREMENT PLANS	Delegato: DE NICOLA GIULIO			6.949	
agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	Delegato: DE NICOLA GIULIO			22.111	
agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXMPT RETIREMENT PLANS	Delegato: DE NICOLA GIULIO			4.855	
agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXMPT RETIREMENT PLANS	Delegato: DE NICOLA GIULIO			6.943	
agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY					
METROPOLE GESTION METROPOLE EUROPEAN SMALLER CAP	Delegato: DE NICOLA GIULIO	2		100	200
METROPOLE GESTION METROPOLE SMALL CAP	Delegato: DE NICOLA GIULIO			100	
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	Delegato: DE NICOLA GIULIO	4		4.045	9.458
agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY WORLD EX-US SMALL CAP PLUS FUND	Delegato: DE NICOLA GIULIO			1.224	
agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	Delegato: DE NICOLA GIULIO			4.189	
agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY					
			0	161.339	161.339

ELENCO ASTENUTI

Totale Voti: 150 pari al 0,0001 % della quantità votante

COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	Delegato: DE NICOLA GIULIO	3		150	150
agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY					

Tot. Voti in Proprio: 753

Tot. Voti in Delega: 122.143.178

Totale Voti: 122.143.931

Ordine del giorno **PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO ED ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE PREVIA REVOCA DELLA DELIB.DELL'ASSEMBLEA DEL 18.04.07**

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 10:25 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 10:38

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 122.143.931 pari al 81,7016% delle n. 149.500.000 azioni costituenti il capitale sociale

ELENCO FAVOREVOLI

Totale Voti: 122.143.931 pari al 100,0000 % della quantità votante

SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
KAS DEPOSITARY TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO	1		17.965	151.681
WISDOMTREE EUROPE SMALL CAP DIVIDEND FUND	Delegato: DE NICOLA GIULIO			1.682	
SAN DIEGO GAS & ELECTRIC CO NUCLEAR FACILITIES QUALIFIED DECOMMISSIONING TRUST	Delegato: DE NICOLA GIULIO			1.460	
agente: MELLON BANK N.A.					
NORTHWESTERN UNIVERSITY	Delegato: DE NICOLA GIULIO			71.000	
agente: NORTHERN TRUST - LO					
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	Delegato: DE NICOLA GIULIO			4.569	
agente: NORTHERN TRUST - LO					
L & L INVESTMENT LP	Delegato: DE NICOLA GIULIO			7.300	
agente: NORTHERN TRUST - LO					
EAFE SMALL CAP INDEX PLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	Delegato: DE NICOLA GIULIO			6.847	
agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY					
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXMPT RETIREMENT PLANS	Delegato: DE NICOLA GIULIO			6.949	
agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY					
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	Delegato: DE NICOLA GIULIO			22.111	
agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY					

STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXMPT RETIREMENT PLANS agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO			4.855	
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXMPT RETIREMENT PLANS agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO			6.943	
METROPOLE GESTION METROPOLE EUROPEAN SMALLER CAP	Delegato: DE NICOLA GIULIO	2		100	200
METROPOLE GESTION METROPOLE SMALL CAP	Delegato: DE NICOLA GIULIO			100	
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO	3		150	150
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO	4		4.045	9.458
WORLD EX-US SMALL CAP PLUS FUND agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO			1.224	
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B agente: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO			4.189	
TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND FRANKLIN TEMPLETON TAX CLASS CORP. CONTRARIAN EUROPEAN FUND LP WISDOMTREE EUROPE SMALL CAP DIVIDEND FUND TEMPLETON EUROPEAN FUND FCP VAN EYCK ENTREPRENEURS agente: BNP PARIBAS 2S-PARIS	Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO	5		6.722.774 64.370 340.192 1.433 18.260 30.000	9.847.029
FINANCIERE DE L ECHIQUIR agente: BNP PARIBAS 2S-PARIS	Delegato: DE NICOLA GIULIO			600.000	
123 CONVINCIONS agente: BNP PARIBAS 2S-PARIS	Delegato: DE NICOLA GIULIO			70.000	
FCP ECHIQUIER AGENOR agente: BNP PARIBAS 2S-PARIS	Delegato: DE NICOLA GIULIO			2.000.000	
		6			112.134.660

DE LONGHI SOPARFI SA	Delegato: DE BERNARDI ANGELO			135.000	
DE LONGHI SOPARFI SA	Delegato: DE BERNARDI ANGELO			111.999.660	
GARAVAGLIA LUIGI		7	750		750
GRASSO GIAMPAOLO		8	3		3
			753	122.143.178	122.143.931

Tot. Voti in Proprio: 753	Tot. Voti in Delega: 122.143.178	Totale Voti: 122.143.931
----------------------------------	---	---------------------------------